

Lanci tricolori, quattro podi per la Fanfulla



Valentina Leomanni impegnata al lancio

LUCCA Cinque atleti in gara, quattro medaglie e un quarto posto. Non sono arrivati titoli come nel 2011, ma non c'è dubbio che ai tricolori invernali di lanci a Lucca la Fanfulla abbia

dimostrato di aver invertito quella tendenza che la vedeva (soprattutto tra le donne) trovare nel settore lanciatori il proprio punto debole. Anzi, se ci fosse stato un "campionato di specialità a squadre" i giallorossi avrebbero probabilmente vinto la prova di giavellotto. Dove peraltro non è mancato un pizzico di delusione nella competizione della categoria Giovanile (Allievi più Juniores) maschile. Stefano Contini ha infatti vinto l'argento con 59.01 alle spalle di Mauro Fraresso (Ultralite Vittorio Veneto), che ha "ucciso" la gara con 66.66 al primo lancio. «Sono felice per la medaglia - commenta l'atleta giallorosso allenato da Alvaro Di Federico -, ma la gara non è andata come volevo: in riscaldamento ho lanciato oltre i 60 metri, poi il 66.66 di Fraresso mi ha tolto tranquillità e ho cercato di forzare "strappando" il gesto». Il campione uscente Giacomo Bellineto ha invece chiuso quarto con 56.42. Contini si può comunque consolare con la convocazione in Nazionale giovanile per il quadrangolare di sabato con Francia, Germania e Spagna a Val de Reuil (Francia).

Per il tecnico Di Federico è arrivato un altro argento con Gianluca Simionato, che ha infilzato un 61.88 nella categoria Promesse dietro al finanziere Gianluca Tamperi: «Gara di grande regolarità - commenta l'allenatore -, per un multiplista (*Simionato è argento in carica di eptathlon indoor Assoluto*, ndr) sono misure niente male». Tra le donne Celeste Sfirro nel giavellotto Giovanile ha trovato il lancio giusto nell'occasione giusta: in un contesto agonistico non certo da ricordare (cinque sole atlete al via) ha acchiappato un 39.80 a un soffio dal suo primato (39.89) che l'ha portata sul terzo gradino del podio.

Di bronzo anche Valentina Leomanni nel martello Promesse: la misura di 55.62 non è da buttare, anzi, ma resta un po' di rammarico perché sarebbero bastati 130 centimetri in più per battere sia Sara Pizi (oro) sia la grande rivale Elisa Magni (argento).

A proposito di tricolori, la Roma-Ostia (13mila partenti!) ha assegnato i titoli di mezza maratona. Per la Fanfulla in continuo progresso Davide Lupo Stanghellini, 159° in 1h13'59"; ottima la prova anche di Daniele Bonasera (webmaster fanfullino) e di Marco Maderna, giunti al personale rispettivamente a 1h17'22" (255°) e 1h20'38" (415°).

■ **Argento per Gianluca Simionato e Stefano Contini, bronzo per Celeste Sfirro e Valentina Leomanni**

Cesare Rizzi